

Per iscriverti al **Bollettino ADAPT** [clicca qui](#)

Definizione

Per welfare bilaterale si intende il welfare sviluppato dalla contrattazione collettiva nazionale o di secondo livello, nell'ambito di un sistema strutturato di enti e fondi bilaterali che erogano i servizi e le prestazioni negoziati. Questo consente di classificarlo all'interno della categoria del welfare contrattuale o negoziale.

Di cosa parliamo

Mentre il welfare aziendale tende ancora a concentrarsi nelle imprese di dimensioni medio-grandi attive nei settori economici tradizionalmente più forti, il **welfare bilaterale si sta rivelando un'ottima strada per l'offerta di protezione sociale a tutela dei lavoratori impiegati in settori produttivi più frammentati e deboli**. Per questo negli ultimi anni, è cresciuta l'attenzione verso il ruolo che i diversi strumenti della bilateralità possono giocare nella costruzione di forme di welfare integrativo.

Le esperienze bilaterali hanno delle caratteristiche peculiari: da un lato, possono essere collocate nel più vasto campo del «welfare contrattuale», dall'altro, il welfare bilaterale condivide numerosi tratti tipici delle forme di mutualismo.

Ma è lo **stretto legame con il territorio di riferimento** a rendere la bilateralità una componente promettente nella costruzione di un secondo welfare che valorizzi il contesto locale, adattando l'offerta di welfare alle specifiche esigenze territoriali.

In particolare, i sistemi bilaterali che presentano una forte radicamento territoriale ed offrono un secondo welfare integrato a livello subnazionale sono quelli legati ai settori dell'edilizia, dell'agricoltura, dell'artigianato, del terziario (distribuzione e servizi) e del turismo.

Per quanto riguarda gli ambiti di intervento dei sistemi bilaterali, caratterizzati negli ultimi anni da un progressivo allargamento, è opportuno citare la previdenza complementare, la mutualizzazione di obblighi retributivi derivanti dal contratto di lavoro (come ferie e tredicesima), la gestione di provvidenze nei campi dell'assistenza sociale e sanitari anche se i più diffusi strumenti di welfare bilaterale, nonostante la loro eterogeneità, sono perlopiù legati all'assistenza sanitaria e alle forme

di conciliazione, a sostegno della famiglia.

Particolarmente interessante, infine, il crescente dialogo tra bilateralità e welfare aziendale: sono sempre di più, infatti, gli enti bilaterali che scelgono di proporre ai lavoratori delle vere e proprie piattaforme di welfare, simili a quelle a disposizione dei dipendenti delle imprese medio-grandi.

Il welfare bilaterale nella contrattazione collettiva

All'interno della contrattazione collettiva sono presenti sempre più riferimenti alla bilateralità, come strumento per l'erogazione di prestazioni di welfare volte ad implementare il trattamento economico e normativo del lavoratore. In molti accordi, l'importanza della bilateralità è sottolineata dal fatto che la non adesione agli istituti bilaterali istituiti contrattualmente non esonera le imprese dal pagamento di una cifra forfettaria in alternativa al contributo per il fondo o ente bilaterale.

Il welfare bilaterale è regolato tanto dalla contrattazione nazionale quanto da quella di secondo livello.

Riferimenti normativi

- Art.2, comma 1 lett. h) del d.lgs.276/2003

Circolare del Ministero del Lavoro

- Circolare n.43 del 15 dicembre 2010

Riferimenti bibliografici

- AA.VV., *Gli enti bilaterali in Italia, Primo Rapporto Nazionale 2013*;

- M. Lai, *Appunti sulla bilateralità*, in *Diritto delle Relazioni Industriali*, n. 4/2006, Milano;

- M. Marocco, *Il ruolo della bilateralità e le prospettive del welfare negoziale*, Adapt, 2009;

- F. Razetti, *Il welfare nelle aziende artigiane: il ruolo della bilateralità*, in *Quaderni di ricerca sull'artigianato*, n. 1/2017;
- F. Razetti, *Welfare bilaterale e secondo welfare: prime considerazioni a partire dalle esperienze regionali nel comparto artigiano*, in *Politiche Sociali*, n. 1/2017;
- T. Treu, *Introduzione al welfare aziendale*, WP.IT - 297/2016.

Per una analisi empirica della contrattazione collettiva

- AAVV., *La contrattazione collettiva in Italia*, III Rapporto Adapt, Adapt University Press, 2016

Giulia Tiberi

Scuola di dottorato in Formazione della persona e mercato del lavoro

Università degli Studi di Bergamo - ADAPT

 @giulia_tiberi

Scarica il **PDF** 